



**RELAZIONE DEL
PRESIDENTE AL BILANCIO 2015**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PRESIDENTE AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2015

Signori Soci,

a norma dello Statuto sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione il Bilancio di esercizio 2015.

Esso è stato redatto in conformità alle norme vigenti ed è rappresentato dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota integrativa.

Costituiscono allegati al Bilancio di esercizio 2015:

- la Relazione del Presidente
- la Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti
- Conto consuntivo in termini di cassa

L'Automobile Club di Biella, in materia di amministrazione e contabilità, si adeguà alle disposizioni contenute nel Regolamento di Amministrazione e Contabilità che il Consiglio direttivo dell'Ente ha deliberato in data 9 settembre 2009 in applicazione dell'art.13, comma 1, del Decreto lgs 29.10.1999 n.419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze con provvedimento n.14609 del 9 marzo 2010

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Biella per l'esercizio 2015 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Attività	€ 438.023
Passività	-€ 498.473
Patrimonio netto	-€ 60.450

CONTO ECONOMICO

Gestione caratteristica	€ 40.281
Gestione finanziaria	-€ 3.659
Gestione straordinaria	-€ 6.365
Risultato prima delle imposte	€ 30.257

Imposte sul reddito per IRES e IRAP € 11.500

Risultato economico € 18.757

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2015 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2014:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali	332	415	-83
SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali	167.365	168.763	-1.398
SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	46.597	83.857	-37.260
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	214.294	253.035	-38.741
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C_I - Rimanenze	3.052	17.517	-14.465
SPA.C_II - Crediti	87.070	130.439	-43.369
SPA.C_III - Attività Finanziarie	0	0	0
SPA.C_IV - Disponibilità Liquide	95.712	2.607	93.105
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	185.834	150.563	35.271
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	37.895	41.611	-3.716
Totale SPA - ATTIVO	438.023	445.209	-7.186
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	-60.450	-79.207	18.757
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	27.863	40.128	-12.265
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV.			
SUBORDINATO	63.783	85.300	-21.517
SPP.D - DEBITI	345.403	333.015	12.388
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	61.424	65.973	-4.549
Totale SPP - PASSIVO	438.023	445.209	-7.186
SPCO - CONTI D'ORDINE	0	0	0

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	342.941	403.306	-60.365
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	302.660	362.006	-59.346
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	40.281	41.300	-1.019
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-3.659	-4.744	1.085
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	-600	600
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-6.365	-21.066	14.701
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	30.257	14.891	15.366
Imposte sul reddito dell'esercizio	11.500	7.567	3.933
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	18.757	7.323	11.433

Il risultato della gestione operativa è pari a €. 40.281, in miglioramento rispetto all'analogo risultato degli ultimi esercizi. Tale dato è il risultato di una contrazione dei ricavi (-60.365 €) compensata però da una notevole riduzione dei costi (- 59.346 €).

Nello specifico, si sono registrate una diminuzione dei proventi dell'ufficio assistenza auto (-23.479 €), una riduzione delle vendite di quote sociali (- €.13.840) e delle provvigioni Sara (-5.791 €). I proventi riscossione tasse si riducono di € 5.599 ma tale riduzione è compensata dal risparmio dei costi per il servizio informatico di riscossione (-7.230 €) a seguito di nuovo accordo con Aci per la gestione del servizio.

Risulta invece un aumento tra i proventi diversi rispetto all'esercizio precedente grazie al ricavo una tantum derivante da accordo con il Consorzio Delegazioni ACI del Piemonte per servizi di supporto all'attività di riscossione tributi Tasse Auto (+ 7.000 €). Costanti invece i restanti ricavi.

Per quanto riguarda i costi della produzione, i maggiori scostamenti sono da imputare ,oltre ad un generale risparmio di costi, principalmente alla riduzione del costo del personale (-€ 65.398) anche in seguito al pensionamento di due unità e per effetto dell'incarico conferito al Direttore presso altra Struttura ACI, con contestuale "interim", dunque senza oneri per l'A.C. Biella da metà Maggio 2014. La segnalata notevole riduzione dei costi produttivi è un ulteriore step, per il 2015, dell'importante processo di razionalizzazione organizzativa, funzionale alla puntuale attuazione del Piano di Risanamento.

È da evidenziare che l' EBITDA (MOL) è positivo per € 41.761: si ritiene dunque notevole la prosecuzione, anche per il 2015, dell'obiettivo di interruzione della serie storica del Mol negativo degli anni pregressi, serie interrotta già nell'esercizio 2014. Tale dato è inoltre molto significativo in quanto attesta con evidenza la bontà delle azioni poste in essere, dall'Ente nell'ultimo triennio, volte a migliorare la situazione economica e patrimoniale dell'A.C.Biella.

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Le variazioni al budget economico 2015, effettuate durante l'anno e sintetizzate nella tabella 1.3.1.a, sono state n. 1 e deliberate dal Consiglio direttivo dell'Ente nella seduta dell'11.06.2015.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

	Budget 2015 previsione iniziale	Variazioni già approvate rimodulazione/ ricalcificata	Assestato Attuale	Conto Economico	Scostamento
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	337.200	-19.800	317.400	260.227	-57.173
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0	0	0		0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0		0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0		0
5) Altri ricavi e proventi	93.500	-4.500	89.000	82.714	-6.286
			0		0

TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	430.700	-24.300	406.400	342.941	-63.459
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			0		0
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.350	0	1.350	1.343	-7
7) Spese per prestazioni di servizi	141.500	4.500	146.000	103.520	-42.480
8) Spese per godimento di beni di terzi	11.350		11.350	9.448	-1.902
9) Costi del personale	129.600	-28.100	101.500	72.040	-29.460
10) Ammortamenti e svalutazioni	5.616	744	6.360	1.480	-4.880
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0	0	0	14.465	14.465
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	111.880	-1.444	110.436	100.364	-10.072
					0
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	401.296	-24.300	376.996	302.660	-74.336
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	29.404	0	29.404	40.281	10.877
					0
					0
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					0
15) Proventi da partecipazioni	800	0	800	250	-550
16) Altri proventi finanziari	3.500		3.500	1.287	-2.213
17) Interessi e altri oneri finanziari:	6.000		6.000	5.196	-804
17)- bis Utili e perdite su cambi	0		0		0
					0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17bis)	-1.700	0	-1.700	-3.659	-1.959
			0		0
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			0		0
18) Rivalutazioni	0	0	0		0
19) Svalutazioni	0	0	0	0	0
					0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	0	0		0
			0		0
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			0		0
20) Proventi Straordinari	0	0	0	10.175	10.175
21) Oneri Straordinari	0	0	0	16.540	16.540
					0
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	0	0	0	-6.365	-6.365
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	27.704	0	27.704	30.257	2.553
					0
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	11.500	0	11.500	11.500	0
			0		0
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	16.204	0	16.204	18.757	2.553

L'utile dell'esercizio è pari a €.18.757 contro un utile atteso di €.16.204:
gli scostamenti rispetto al budget sono da imputare sostanzialmente alle medesime cause
di scostamento rispetto al consuntivo 2014.

Si è reso necessario uno sfondamento di budget nella categoria 21 “ Proventi ed oneri
straordinari”.

Le sopravvenienze attive derivano, in primo luogo, dall'azzeramento del fondo rischi, pari
ad €. 5.268,00, istituito nel 2012 per fronteggiare la pretesa creditoria del Ministero
dell'Economia fondata sulla supposta inclusione degli AA.CC. tra gli Enti destinatari delle
disposizioni relative al riversamento dei cd “risparmi sui consumi intermedi”. Il Consiglio di
Stato, interpellato sulla questione dall'Automobile Club Italia tramite il Ministero vigilante,
ha accertato in modo espresso, che la citata disposizione “...riduce i trasferimenti, non
obbliga a riversamenti..” escludendo, pertanto, che l'ACI debba effettuare alcun
riversamento.

Successivamente è intervenuto il predetto art. 2 comma 2 bis del DL 101/2013, che, nel
riconoscere l'esclusione dell'ACI e degli Automobile Club dal novero degli Enti destinatari
delle predette norme, ha fatto venir meno le ragioni per cui tale fondo era stato
originariamente istituito.

Le sopravvenienze attive, inoltre, originano anche dalla rettifica del debito verso l'Erario
relativamente al calcolo dell'IRES 2014, a seguito del calcolo effettuato per la dichiarazione
dei redditi.

Gli oneri straordinari sono dovuti alla registrazione di due fatture riferite ad esercizi
precedenti, e all'adeguamento della Polizza INA tra valore contabile e risultanze della
polizza stessa.

Per tale spesa si richiede specifica approvazione da parte del Collegio dei Revisori dei
Conti e dell'Assemblea dei Soci.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Nel 2015 non è stato preventivato alcun investimento/dismissione.

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Tra le voci di ENTRATA si pone in evidenza quanto segue:

- ✓ *il servizio associativo* è stato offerto alla totalità degli automobilisti che ne hanno fatto richiesta e regista, per l'anno 2015, variazione in aumento del dato numerico, pari a 0,68%, in controtendenza rispetto al discendente trend nazionale (le tessere passano infatti da 3.105 a 3.126). Si evidenzia una soddisfacente presenza delle tipologie di associazioni economicamente più remunerative.
- ✓ *il servizio di assistenza automobilistica* svolto presso la Sede e le Delegazioni ha generato proventi che ammontano a €. 24.314,54, con una flessione notevole: oltre ad una radicale ristrutturazione del servizio, è anche emersa una generale ampia contrazione del mercato di riferimento.
- ✓ *il soccorso stradale* ha effettuato tramite i Centri Autorizzati gli interventi richiesti dai Soci. Il centro delegato ACI GLOBAL opera sul territorio con buona soddisfazione da parte degli utenti.
- ✓ *l'esazione delle tasse automobilistiche* ha consentito una raccolta di €. 2.863.574,00 per quanto riguarda la Sede, a fronte di 36.100 operazioni eseguite dalla Sede e dai Delegati. I proventi connessi, sulla base della vigente convenzione con la Regione Piemonte, sono stati pari ad €. 31.611,00. In generale si evidenzia, rispetto all'esercizio 2014, un minimo decremento delle operazioni di esazione eseguite. Ciò è dovuto principalmente all'utilizzo della potenziale clientela di altri canali di riscossione quali: Poste Italiane, tabaccherie autorizzate, agenzie pratiche auto consorziate SERMETRA, Istituti di Credito.
- ✓ *l'ufficio turismo* nel corso dell'anno 2015, oltre ad avere distribuito materiale cartografico e fornito informazioni agli associati ed automobilisti che ne hanno fatto richiesta, ha rilasciato n. 402 patenti, comprese le patenti internazionali ed i permessi di guida per stranieri. Sono state inoltre vendute 276 tessere Viacard della società Autostrade per l'Italia S.p.A., 789 contrassegni autostradali stranieri; dall'esercizio 2009 inoltre l'ufficio turismo effettua il servizio di vendita degli apparecchi Telepass per conto della Società Autostrade S.p.A.: sono stati venduti n. 33 dispositivi. Il quadro complessivo, salvo talune lievi flessioni, denota una buona "tenuta".
- ✓ *il settore assicurativo* ha erogato polizze della compagnia Sara Assicurazioni/Ala tramite le agenzie operanti sul territorio. Le provvigioni di competenza dell'Automobile Club per l'anno 2015 sono state pari ad €. 50.003,00 con un leggero decremento rispetto all'anno precedente.

- ✓ *l'attività sportiva dell'Ente si è sostanziata nel rilascio di 521 licenze CSAI, realizzando un risultato notevole, proporzionalmente al numero complessivo degli associati ed anche in relazione ai dati dello scorso esercizio.*
- ✓ *In tema di generale efficienza gestionale, si è inteso proseguire un percorso, da sviluppare ulteriormente nel 2016, volto alla razionalizzazione delle Risorse umane, con particolare riferimento all'attitudine a generare, a livello diffuso, valore aggiunto. In conclusione si evince che tutti i servizi e le attività hanno, nel complesso, risposto alle sollecitazioni ed alle richieste dell'utenza.*
E' opportuno ancora una volta sottolineare che il deficit del Patrimonio netto trae origine dalle passività accumulate, fino al 1997, nella gestione delle tasse automobilistiche durante il periodo di vigenza della Convenzione ACI - Ministero delle Finanze relativa all'emissione dei libretti fiscali, in sostituzione delle riscossioni dirette.
Nella fase iniziale di attuazione della Convenzione, i compensi in favore degli AA.CC. sono stati inopinatamente commisurati alle riscossioni dirette e ad altri parametri e non al numero di libretti emessi. Tale circostanza ha pesantemente penalizzato l'A.C. Biella che aveva rigorosamente rispettato la Convenzione, avvantaggiando di fatto gli AA.CC. inadempienti.
Soltanto nell'ultima fase di vigenza della Convenzione – ed a seguito delle vibrate proteste del Presidente dell'A.C. Biella – i compensi vennero commisurati al numero dei libretti emessi, con una ulteriore penalizzazione a carico degli AA.CC. che già vi avevano provveduto.

L'Ente, analogamente a quanto avvenuto nel 2015, porrà in essere anche in futuro ogni sforzo in direzione di un progressivo riassorbimento del deficit patrimoniale: tuttavia, la assai sfavorevole congiuntura economica globale ed il peculiare contesto locale non consentono, attualmente, di pianificare con sufficiente certezza di dati. Si rileva comunque, che il deficit patrimoniale è un dato puramente contabile, poiché non evidenzia il reale valore economico della proprietà dei due immobili di prestigio – Sede e delegazione di zona – in ottimo stato di manutenzione: tali beni sono infatti indicati nello Stato patrimoniale al valore storico. Inoltre il credito finanziario rappresentato dalla polizza assicurativa accesa per il trattamento di fine rapporto del personale pone l'Ente al riparo da onerosi costi finanziari certi che si presenteranno fisiologicamente negli esercizi futuri.

Un ringraziamento particolare va alla Direzione ed al personale tutto dell'Ente, ed al Collegio dei Revisori dei Conti per la preziosa opera di sostegno e di assistenza prestata nel corso dell'esercizio.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	332	415	-83
Immobilizzazioni materiali nette	167.365	168.763	-1.398
Immobilizzazioni finanziarie	46.597	83.857	-37.260
Totale Attività Fisse	214.294	253.035	-38.741
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	3.052	17.517	-14.465
Credito verso clienti	59.018	99.029	-40.011
Crediti verso società controllate	0	0	0
Altri crediti	28.052	31.410	-3.358
Disponibilità liquide	95.712	2.607	93.105
Ratei e risconti attivi	37.895	41.611	-3.716
Totale Attività Correnti	223.729	192.174	31.555
TOTALE ATTIVO	438.023	445.209	-7.186
PATRIMONIO NETTO	-60.450	-79.207	18.757
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	91.646	125.428	-33.782
Altri debiti a medio e lungo termine	113.230	125.864	-12.633
Totale Passività Non Correnti	204.876	251.292	-46.415
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche	13.886	23.404	-9.518
Debiti verso fornitori	196.437	156.962	39.475
Debiti verso società controllate			0
Debiti tributari e previdenziali			0
Altri debiti a breve	21.850	26.785	-4.935
Ratei e risconti passivi	61.424	65.973	-4.549

Totale Passività Correnti	293.597	273.124	20.473
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	438.023	445.209	-7.185

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	332	415	-83
Immobilizzazioni materiali nette	167.365	168.763	-1.398
Immobilizzazioni finanziarie	46.597	83.857	-37.260
Capitale immobilizzato (a)	214.294	253.035	-38.741
Rimanenze di magazzino	3.052	17.517	-14.465
Credito verso clienti	59.018	99.029	-40.011
Crediti verso società controllate	0	0	0
Altri crediti	28.052	31.410	-3.358
Ratei e risconti attivi	37.895	41.611	-3.716
Attività d'esercizio a breve termine (b)	128.017	189.567	-61.550
Debiti verso fornitori	196.437	156.962	39.475
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	0	5.045	-5.045
Altri debiti a breve	21.850	21.740	110
Ratei e risconti passivi	61.424	65.973	-4.549
Passività d'esercizio a breve termine (c)	279.711	249.720	29.991
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	-151.694	-60.153	-91.541
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	91.646	125.428	-33.782
Altri debiti a medio e lungo termine	41.650	40.397	1.253
Passività a medio e lungo termine (e)	133.296	165.825	-32.529
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	-70.696	27.057	-97.753
Patrimonio netto	-60.450	-79.207	18.757
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.	-71.580	-85.467	13.886
Posizione finanz. netta a breve termine	81.826	-20.797	102.623
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	-70.696	27.057	-97.752

La posizione finanziaria netta a medio-lungo termine e/o a breve è data dalla somma algebrica tra i debiti finanziari e le attività finanziarie, in base alla loro scadenza temporale, nonché le disponibilità liquide. La posizione finanziaria netta a breve termine è positiva per euro 81.826. La posizione finanziaria netta a medio-lungo termine invece risulta essere negativa euro 71.850. Tale dato è negativo in quanto l'Ente è esposto verso la Banca per il Mutuo.

Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate delle poste rettificative, e le passività a breve termine, è pari ad €. – 151.694. Esso indica la capacità dell'Ente di far fronte ai propri impegni scadenti nei successivi 12 mesi con le entrate derivanti dagli impieghi dai quali si attende un ritorno in forma monetaria entro lo stesso termine annuale.

Il capitale investito, invece, che nella tabella coincide con la voce "mezzi propri ed indebitamento finanziario netto", esprime il complesso dei capitali globalmente investiti nell'Ente al netto delle fonti di finanziamento indirette, ed è pari a -70.696

4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA

A seguito delle disposizioni dalla Direzione Amministrazione e Finanza dell'Automobile Club d'Italia fornite con Circolare 3306/15 del 10.04.2015 inerente alla Circolare MEF/RGS n 13 del 24.03.2015 – Dm Marzo 2013 relativa ai criteri e modalità di predisposizione del Conto Economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica – Processo di rendicontazione, l'Automobile Club Biella, espone il seguente allegato:

Tabella 4.2 – Rendiconto finanziario

- ALLEGATO 6 - RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2014	Consuntivo Esercizio 2015	Consuntivo Esercizio 2014
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
1. Utile (perdita) dell'esercizio	18.757	7.323
(Plusvalenze) / Minusvalenze da cessioni	0	
2. Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi:	4.168	6.970
- accant. Fondi Quiescenza e TFR	4.168	6.970
- accant. Fondi Rischi/ imposte	0	0
(Utilizzo dei fondi):	-37.953	-56.925
- (accant. Fondi Quiescenza e TFR)	- 25.688	-50249
- (accant. Fondi Rischi)	-12.265	-6.676
Ammortamenti delle immobilizzazioni:	1.481	6.369
- ammortamento Immobilizzazioni immateriali	83	169
- ammortamento Immobilizzazioni materiali:	1.398	6.200
Svalutazioni per perdite durevoli di valore:	0	600
- svalutazioni partecipazioni	0	600
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
2. Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	-32.304	-42.986
3. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN (1+2)	-13.547	-35.663
4. Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	14.465	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	40.011	-35.439
Decremento/(incremento) dei crediti vs soc. controllate	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs Erario	4.736	3.670
Decremento/(incremento) altri crediti	-1.378	56.404
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	3.716	-856
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	40.727	-138.548
Incremento/(decremento) dei debiti vs soc. controllate	0	0
Incremento/(decremento) dei debiti vs Erario	-5.045	5.045

Incremento/(decremento) dei debiti vs Istituti Previdenziali	0	0
Incremento/(decremento) altri debiti	110	24
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-4.549	-4.302
4 Totale Variazioni del capitale circolante netto	92.793	-114.002
A Flussi finanziari della gestione reddituale (3+4)	79.246	-149.665
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Incremento) decremento immobilizzazioni immateriali	0	0
Immobilizzazioni immateriali nette iniziali	415	584
Immobilizzazioni immateriali nette finali	332	415
(Ammortamenti immobilizzazioni immateriali)	-83	-169
(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali	0	-44
Immobilizzazioni materiali nette iniziali	168.763	174.919
Immobilizzazioni materiali nette finali	167.365	168.763
(Ammortamenti immobilizzazioni materiali)	-1.398	-6.200
(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie	37.260	38.710
Immobilizzazioni finanziarie nette iniziali	83.857	123.167
Immobilizzazioni finanziarie nette finali	46.597	83.857
Plusvalenze / (Minusvalenze) da cessioni	0	0
Svalutazioni delle partecipazioni	0	-600
B. Flusso finanziario dell'attività di investimento	37.260	38.666
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti verso banche	-23.404	-2.089
Incremento (decremento) mezzi propri (arrotondamenti)	-3	0
C. Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	-23.401	-2.089
Disponibilità liquide al 1° gennaio 200X+1	2.607	115.695

Il Rendiconto finanziario è stato redatto seguendo il principio contabile OIC 10 che ha lo scopo di definire i criteri per la redazione e presentazione dello stesso.

La risorsa finanziaria presa a riferimento per la redazione del rendiconto è rappresentata dalle disponibilità liquide. Tale prospetto presenta le cause di variazione, positive e negative, delle disponibilità liquide avvenute in un determinato esercizio.

Il rendiconto permette, tra l'altro, di valutare:

- le disponibilità liquide prodotte/assorbite dalla gestione reddituale e le modalità di impiego/copertura;
- la capacità dell'Ente di affrontare gli impegni finanziari a breve termine
- la capacità dell'Ente di autofinanziarsi.

L'Automobile Club di Biella, nell'esercizio 2015 ha visto una gestione reddituale, che ha generato liquidità per € 79.246.

Le disponibilità al 31.12.2015 sono di € 95.712.

4.2.1 CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA

L'Ente ha predisposto il conto consuntivo di cassa così come da richiesta della circolare MEF/RGS n 35 del 22.08.2013.

Il conto consuntivo di cassa evidenzia le entrate e le uscite dell'ente effettuate nell'esercizio in corso, per natura di spese e di entrata.

La somma algebrica delle entrate e delle uscite esposte nel consuntivo di cassa è coerente con la variazione delle disponibilità liquide dell'Ente nell'anno in corso.

Tale allegato è articolato secondo i criteri individuati dal DPCM 12 Dicembre 2012.

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2015	31.12.2014	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione	342.941	403.306	-60.365	-15,0%
Costi esterni operativi	-229.140	-218.199	-10.941	5,0%
Valore aggiunto	113.801	185.107	-71.306	-38,5%
Costo del personale	-72.040	-137.438	65.398	-47,6%
EBITDA	41.761	47.669	-5.908	-12,4%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-1.480	-6.969	5.489	-78,8%
Margine Operativo Netto	40.281	40.700	-419	-1,0%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	1.537	1.211	326	26,9%
EBIT normalizzato	41.818	41.911	-93	-0,2%
Risultato dell'area straordinaria	-6.365	-21.066	14.701	-69,8%
EBIT integrale	35.453	20.845	14.608	70,1%
Oneri finanziari	-5.196	-5.955	759	-12,7%
Risultato Lordo prima delle imposte	30.257	14.890	15.367	103,2%
Imposte sul reddito	-11.500	-7.567	-3.933	52,0%
Risultato Netto	18.757	7.323	11.434	156,1%

Il prospetto suindicato consente di determinare dei margini intermedi di estrema rilevanza che sono i seguenti:

- valore aggiunto: € 113.801. Tale dato rappresenta il valore realizzato dall'Ente nella prestazione dei servizi nettato dei costi sostenuti per l'acquisto delle risorse dall'esterno (acquisti materie prime e di consumo, spese prestazioni di servizio, spese di godimento terzi e oneri diversi di gestione).
- EBITDA (MOL): € 41.761. E' un margine reddituale che misura l'utile dell'AC Biella prima degli interessi, delle imposte, delle tasse, delle componenti straordinarie, delle svalutazioni e degli ammortamenti; Si rileva che nel 2015 tale dato è positivo. Tale risultato deriva, sia dal miglioramento del valore aggiunto sia dalla forte contrazione dei costi del personale che diminuiscono infatti rispetto al 2014 del 47,6%.

- Margine Operativo Netto: € 40.281. E' il risultato economico della gestione caratteristica che rappresenta la ricchezza che resta all'Ente dopo aver sostenuto i costi inerenti l'attività tipica al netto della gestione finanziaria e straordinaria.
- EBIT normalizzato: € 41.818. Indica la capacità dell'Ente di creare valore attraverso la gestione operativa e finanziaria, al netto degli oneri finanziari.
- EBIT integrale: € 35.453. Determina il valore creato dall'Ente considerando anche la gestione straordinaria oltre che quella operativa e finanziaria, al netto degli oneri finanziari.

5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'ente nei prossimi anni continuerà nelle politiche di contenimento e ottimizzazioni delle spese con l'obiettivo di ridurre il Deficit Patrimoniale così come descritto nel piano Pluriennale.

6. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 18.757 che intende destinare alla parziale copertura del Deficit Patrimoniale.

7. PIANO DI RISANAMENTO

Il Consiglio Direttivo dell'Ente, nella seduta del 23 maggio 2012 ai fini del rispetto del principio dell'equilibrio economico-patrimoniale di cui all'art. 4, comma 3, del regolamento di amministrazione e contabilità, ha deliberato l'adozione di un piano di risanamento pluriennale del deficit patrimoniale, asseverato dal Collegio dei Revisori dei Conti e predisposto osservando le indicazioni previste dalla circolare della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 20/04/2012 prot.4071/12. Tale piano prevede il riassorbimento del 50% del deficit

patrimoniale entro il 31/12/2015, in forza dell'aggiornamento risultante dal bilancio d'esercizio 2015 e dalla conseguente nuova pianificazione relativa ai dati previsionali dei successivi esercizi, fino al 2016.

A fine dell'esercizio 2015 l'ente ha raggiunto l'obiettivo patrimoniale concordato con la Sede Centrale ACI più che dimezzando il deficit patrimoniale nel triennio 2013-2015.

L'obiettivo patrimoniale richiedeva una riduzione del deficit di € 66.788. L'A.C. Biella lo ha ridotto di € 73.128.

Il Budget economico Pluriennale rimane attualmente invariato per l'anno 2016 con riserva di successivi aggiornamenti nell'anno in corso, mentre per gli anni 2017-2020 sono stati rivisti al ribasso prudenzialmente i ricavi e, contestualmente, anche i costi.

La tabella 2.3.2, distinta in due parti, illustra e quantifica gli interventi di risanamento decisi nel predetto piano per il quinquennio 2016/2020, con evidenza della parte riassorbita nel corso dell'esercizio in esame (o della parte non riassorbita nell'esercizio in esame con illustrazione delle ragioni di impedimento) e degli interventi previsti per il quadriennio successivo.

In particolare, la prima parte mostra lo stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale rispetto a quanto indicato nel piano di risanamento assestato per effetto delle iniziative intraprese nell'esercizio in esame con evidenza degli eventuali scostamenti e delle ragioni sottostanti.

Tabella 2.3.2 – Piano di risanamento pluriennale – parte I

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	anno 2012	anno 2013	anno 2014	anno 2015	anno 2016	anno 2017	anno 2018	anno 2019	anno 2020									
Patrimonio netto a inizio esercizio	-	134.769	-	133.577	-	86.530	-	79.205	-	60.449	-	54.645	-	42.775	-	30.455	-	17.685
Utile dell'esercizio		1.192		47.049		7.324		18.756		5.804		11.870		12.320		12.770		13.220
Patrimonio netto a fine esercizio	-	133.577	-	86.530	-	79.205	-	60.449	-	54.645	-	42.775	-	30.455	-	17.685	-	4.465

In relazione ai fatti gestionali contabilizzati nel corso dell'anno 2015, l'utile di esercizio conseguito dall'Ente per il riassorbimento del deficit patrimoniale pregresso è di € 18.756.

La seconda parte quantifica gli utili annui attesi per il quadriennio successivo e descrive analiticamente le iniziative pianificate a riduzione progressiva del deficit patrimoniale anche alla luce delle iniziative già realizzate.

Tabella 2.3.2 – Piano di risanamento pluriennale – parte II

Anni successivi			
Anni	Utile/ Utile previsto	Descrizione delle iniziative di risanamento e degli effetti sul conto economico	Deficit patrimoniale residuo
2016	5.804	L'ente si impegna a mantenere i risparmi realizzati nel 2015. Non si prevedono ulteriori iniziative, ma una nuova stabilizzazione dell'assetto produttivo già introdotto.	- 54.645
2017	11.870	•non si prevedono ad oggi nuove iniziative	- 42.775
2018	12.320	•non si prevedono ad oggi nuove iniziative	- 30.455
2019	12.770	•non si prevedono ad oggi nuove iniziative	- 17.685
2020	13.220	•non si prevedono ad oggi nuove iniziative	- 4.465

Per quanto precede, l'Ente adegua la proiezione degli utili annui attesi nel piano di risanamento adeguando l'importo dell'utile 2015, maggiore rispetto al preventivato.

Infatti in sede di budget 2015 l'utile atteso era di 16.204. L'Ente invece ha chiuso il consuntivo 2015 con € 18.756.

Nella seduta del 29.05.2015 il Consiglio Generale dell'ACI ha deliberato i nuovi obiettivi per il Triennio 2016-2018.

L'obiettivo Patrimoniale viene assegnato agli AA.CC. in relazione al patrimonio netto rettificato (PNR) rilevato al 31.12.2015.

Il PNR è la somma algebrica tra il Patrimonio Netto e l'eventuale Plusvalenza latente, ossia il maggior valore contabile non espresso, relativo ai fabbricati e terreni di proprietà dell'Ente.

A tale proposito occorre precisare che l'AC Biella ha commissionato una perizia giurata che verrà trasmessa alla Direzione Amministrazione e Finanza per accertare tale plusvalenza latente.

Nel caso specifico l'immobile della sede dell'Ente, a fronte di un valore contabile pari ad €. 149.153 risulta avere da perizia un valore di € 743.000, con una plusvalenza latente di circa €. 600.000. Se tale valutazione trovasse un riscontro positivo da parte di ACI, l'AC di Biella non sarebbe più vincolato ad alcun piano di risanamento.

Tale nuova stesura è stata asseverata dall'Organo di controllo nella seduta del 31 marzo 2015, nella quale è stato altresì esaminato con esito favorevole il Bilancio di esercizio 2015.

Il Budget economico Pluriennale viene aggiornato in relazione al risultato d'esercizio 2015, con una riduzione prudenziale dei ricavi dal 2017 e per gli anni successivi.

AUTOMOBILE CLUB DI BIELLA
IL PRESIDENTE
(Dr. Vittorio Bernero)

